



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Verbale n. 100 della riunione tenuta presso le sedi delle Prefetture di Savona e Vibo Valentia, in collegamento con il Dip. della Protezione Civile, il giorno 10 agosto 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO	PRESENTE c/o Prefettura di Savona	
Dr Fabio CICILIANO	PRESENTE c/o Prefettura di Vibo Valentia	
Dr Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Elisabetta DEJANA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Mauro DIONISIO		X
Dr Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Achille IACHINO		X
Dr Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Franco LOCATELLI		X
Dr Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Dr Francesco MARAGLINO		X
Dr Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe RUOCCO		X
Dr Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Alberto VILLANI		X
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

È presente il Sig. Ministro della Salute On. Roberto Speranza (in videoconferenza)

È presente il capo di gabinetto del Ministero della Salute Dr Goffredo Zaccardi (in videoconferenza).

È presente la Dr Adriana Ammassari in rappresentanza di AIFA.

È presente il Dott. Giovanni Baglò in rappresentanza del Sig. Vice Ministro della Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).

È presente il Dr Luigi Bertinato di ISS (in videoconferenza).

È presente la Dr Patrizia Parodi del Ministero della Salute (in videoconferenza).

È presente la Dr Jessica Iera del Ministero della Salute (in videoconferenza).

È presente il Dr Walter Ricciardi (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 15,05.

Il Sig. Ministro della Salute apre la riunione, ringraziando ciascun componente del CTS per il lavoro finora svolto e chiede di continuare a svolgere il delicato compito affidato al Comitato Tecnico Scientifico, sottolineando come l'ordinanza a sua firma del 01/08/2020 sia stata integralmente ripresa dal DPCM 07/08/2020, affidando, quindi, al CTS medesimo nuove ed importanti prerogative per la definizione delle procedure e delle eventuali deroghe al rispetto delle misure di protezione delle vie respiratorie e del distanziamento fisico, ai fini del contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2.

Anche all'esito dell'emanazione del già citato DPCM 07/08/2020, il Sig. Ministro della Salute ha condiviso con il CTS di lasciare immutate le modalità di trasmissione delle indicazioni, delle raccomandazioni e dei pareri elaborati che dovranno

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

pervenire, per il tramite del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, al Ministero della Salute.

ANALISI DEL DPCM 07/08/2020

Il CTS, all'esito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07/08/2020, analizza e ridefinisce il proprio ruolo nella fase di prosecuzione della dichiarazione dello stato di emergenza fino al 15/10/2020, anche all'esito del combinato disposto dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 1 che attribuisce al Comitato Tecnico Scientifico la esclusiva competenza sulle deroghe all'utilizzo delle misure di protezione delle vie respiratorie ed al mantenimento del distanziamento fisico prescritto, attraverso l'approvazione di protocolli validati.

QUESITO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE SULL'IMPIEGO DELLE MASCHERINE

Il CTS riceve dal Sig. Ministro dell'Istruzione per il tramite del Sig. Ministro della Salute una nuova istanza in cui viene richiesto se "nelle situazioni in cui non sia possibile garantire il distanziamento prescritto, l'utilizzo della mascherina possa ritenersi soluzione idonea allo svolgimento dell'attività scolastica" (allegato).

Al riguardo, il CTS ritiene di esprimere le seguenti considerazioni:

Il distanziamento fisico (inteso come distanza minima di 1 metro fra gli alunni, tra le rime buccali), come peraltro rimarcato nel verbale del CTS n. 94 del 07/07/2020, rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico insieme alle misure organizzative e di prevenzione e protezione ampiamente citati nel "*Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*" di cui al verbale n. 82 del 28/05/2020

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

e del suo successivo aggiornamento approvato nella seduta del CTS n. 90 del 22 giugno, nonché richiamate nelle risposte ai quesiti incluse nei verbali n. 87 del giorno 08/06/2020 e n. 94 del 07/07/2020.

In relazione a quanto riportato complessivamente nel verbale n. 94 del 07/07/2020 e, specificatamente, nella richiamata affermazione *“L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto”*, il CTS precisa che, proprio per la dinamicità del contesto scolastico e nelle situazioni temporanee in cui si dovesse verificare l'impossibilità di garantire il distanziamento fisico sopradescritto, l'utilizzo della mascherina rappresenta uno strumento prevenzionale cardine unitamente alla rigorosa igiene delle mani, alla pulizia degli ambienti e all'adeguata areazione dei locali.

Al riguardo, il CTS sottolinea il richiamato verbale n. 94 del 07/07/2020 in cui si ribadisce che *“Tutti gli studenti di età superiore ai sei anni dovranno indossare – per l'intera permanenza nei locali scolastici – una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto)”*, nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico, con protocolli validati dal CTS ai sensi dell'art. 1 co. 3 del DPCM 07/08/2020.

Analogamente, al solo scopo di garantire l'avvio dell'anno scolastico, in eventuali situazioni in cui non sia possibile garantire nello svolgimento delle attività scolastiche il distanziamento fisico prescritto, sarà necessario assicurare la disponibilità e l'uso della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, garantendo periodici e frequenti ricambi d'aria insieme alle consuete e già richiamate norme igieniche.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

È evidente che le eventuali situazioni sopra evidenziate, limitate al periodo necessario a consentire la ripresa delle attività didattiche, dovranno essere corrette il prima possibile, anche attraverso l'utilizzo di soluzioni strutturali provvisorie già utilizzate in altri contesti emergenziali per periodi temporanei, al fine di garantire il distanziamento prescritto.

In merito al quesito sulla possibilità di *“prevedere una differenziazione delle misure da adottare nei territori in cui la diffusione del virus risulti contenuta”*, in considerazione dei tempi di programmazione necessari alle scuole e dell'andamento variabile degli indicatori registrati a livello regionale nelle ultime settimane, seppur in un valore complessivo contenuto, il CTS non ritiene possibile prevedere, allo stato attuale, una modulazione contestualizzata a livello regionale e locale. Valutazioni al riguardo potranno essere effettuate a ridosso della riapertura delle scuole.

QUESITO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE RELATIVO ALL'ASSENZA DI TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE AI 37,5 °C QUALE PRECONDIZIONE PER L'ACCESSO A SCUOLA

Il CTS riceve dal Ministero dell'Istruzione un quesito in merito all'assenza di temperatura corporea superiore ai 37,5°C quale preconditione per l'accesso a scuola (allegato).

Al riguardo, il CTS rappresenta che tale indicazione, presente nel documento elaborato nella seduta n. 82 del 28/05/2020, applica alla scuola quanto già contenuto nel *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”* stipulato tra Governo e Parti sociali il 14/04/2020, successivamente integrato il 24/04/2020.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

È necessario, al riguardo, ribadire che il monitoraggio della temperatura corporea rappresenta una misura di prevenzione importante anche quando misurata autonomamente, all'interno del complesso e articolato sistema di misure organizzative di prevenzione e protezione da adottare nei luoghi di lavoro per contrastare l'insorgenza di focolai epidemici, seppur possa apparire in taluni casi non specifica.

Tuttavia, il CTS sottolinea che, in previsione della prossima riapertura delle scuole, verranno fornite ulteriori *"indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole"* pubblicate a cura di ISS con la collaborazione dell'INAIL, del Ministero della Salute, del Ministero dell'Istruzione e delle Regioni con l'intento di promuovere un'adeguata e corretta comunicazione tra gli operatori scolastici, gli alunni e le famiglie, al fine di promuovere azioni consapevoli e responsabili per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 nel contesto scolastico, anche attraverso l'identificazione di eventuali sintomi/casi che, in stretto raccordo con il pediatra di libera scelta/medico di medicina generale e con il supporto dei Dipartimenti di prevenzione, verranno adeguatamente gestiti.

QUESITO SULLA REFEZIONE SCOLASTICA

In riferimento alle istanze prodotte dalle Organizzazioni Sindacali di Settore (allegato) e da Lega Coop Produzione&Servizi e da ANGEM – Associazione nazionale della ristorazione collettiva e servizi (allegato) in merito alle indicazioni sul *"pasto a scuola"*, elaborate nella seduta n. 82 del 28/05/2020, il CTS conferma quanto già espresso, ribadendo la necessità di un'adeguata organizzazione degli spazi (refettorio) e dei tempi (eventuali turnazioni) al fine di garantire il dovuto distanziamento e l'igiene degli ambienti dedicati.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Si precisa che l'indicazione del CTS, relativa alla fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe, rappresenta una misura proposta da attuarsi qualora le modalità di fruizione tradizionale (in refettorio) non permettano di rispettare i criteri di prevenzione citati; tale proposta rappresenta, infatti, una soluzione organizzativa residuale di fruizione del pasto qualora il numero di alunni e la capienza dei refettori non consentano di garantire l'interezza delle procedure di consumo del pasto e di igienizzazione dell'ambiente entro un lasso temporale compatibile con la didattica e le esigenze nutrizionali degli alunni.

Relativamente al concetto di "mono-porzione" richiamato nell'art. 4 del "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali, si ritiene possa essere riferito all'esigenza di garantire a ciascun alunno una porzionatura individuale del pasto. Per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si rimanda agli estensori del citato Protocollo.

Infine, pur ritenendo complessivamente congrue le caratteristiche di organizzazione del servizio sinteticamente riepilogate nel testo del quesito, il CTS invita, comunque, alla prosecuzione del confronto con gli Enti responsabili dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, nel rispetto delle indicazioni fornite nei documenti del Comitato Tecnico Scientifico che "non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentando primariamente un elenco di criteri guida da contestualizzare" nelle diverse realtà locali.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

ANALISI DELLE "LINEE GUIDA FINALIZZATE A DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO DEDICATO"

Il CTS riceve dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il documento "*Linee guida per il trasporto scolastico dedicato*" (allegato), verificando che le osservazioni già espresse nella seduta n. 98 del 05/08/2020 sono state recepite.

CHIARIMENTI CIRCA LA DEROGA AL DISTANZIAMENTO NEI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO PER I CONVIVENTI E/O CONGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE "LINEE GUIDA PER L'INFORMAZIONE AGLI UTENTI E LE MODALITÀ ORGANIZZATIVE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO"

Ai sensi dell'art. 1 co. 3 del DPCM 07/08/2020, in riferimento alle "*Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico*" di cui all'Allegato 15 del DPCM 07/08/2020, il CTS specifica che, relativamente alle norme di distanziamento previste nella sezione "*Misure di carattere generale per il contenimento del contagio da Covid-19*", il distanziamento fisico di un metro non è necessario nel caso si tratti di persone che vivono nella stessa unità abitativa, nonché tra i congiunti, tra persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili, previa autodichiarazione della sussistenza della condizione al momento dell'utilizzo del mezzo di trasporto (es.: coniuge, parenti e affini in linea retta e collaterale non conviventi, ma con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi e/o svolgono vita sociale in comune).

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Il CTS ribadisce, comunque, che per alcune tipologie di trasporto (es.: aerei, treni a lunga percorrenza, ecc.) siano vigenti specifiche e più dettagliate indicazioni relativamente alle modalità di occupazione dei posti/sedili/riempimento dei vettori.

In considerazione degli indici epidemiologici attuali, in un'ottica di tutela della salute finalizzata a non aumentare il rischio comunitario, il CTS sottolinea l'importanza della corretta interpretazione dei concetti di "persone conviventi" o di "congiunti assimilabili". In tal senso, ad esempio, sono da considerare "congiunti assimilabili" una coppia stabile di fidanzati che, pur non condividendo la stessa abitazione, ha una stabile frequentazione. Viceversa, nel caso di colleghi di lavoro che pur frequentano abitualmente lo stesso luogo, le regole del distanziamento che sono previste nell'ambiente di lavoro devono essere rispettate anche in occasione di viaggi di lavoro che prevedano l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico con modalità di prenotazione on-line che possano contemplare l'assegnazione di posti adiacenti.

In questi casi, è di tutta evidenza l'importante richiamo alla responsabilità individuale all'atto della prenotazione per la dichiarazione dello stato individuale di convivente/congiunto che possa consentire il riempimento in sicurezza dei mezzi di trasporto collettivo, anche quando si proceda a prenotazioni multiple per più persone.

CONSENSUS CONFERENCE DEGLI STATI MEMBRI DELLA REGIONE EUROPEA DELL'OMS SUL RISCHIO DI CONTAGIO COLLEGATO ALLA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

In accordo a quanto già condiviso in sede di CTS nella seduta n. 89 del 16/06/2020, l'OMS organizzerà in data 31/08/2020 la "Conferenza paneuropea Scuola e COVID

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

(titolo da definire)” con la co-presidenza del direttore regionale OMS-EURO Hans Kluge e del Sig. Ministro della Salute italiano.

La conferenza sarà organizzata secondo il format di una riunione di consenso tra esperti e amministratori sanitari e scolastici, si svolgerà in teleconferenza ed avrà una durata stimata di circa quattro ore.

Sono in fase di inoltro le lettere di invito ai rappresentanti di tutti Paesi membri della Regione.

Sono altresì in fase di ultimazione due documenti di supporto: il primo raccoglierà le evidenze scientifiche al momento disponibili, il secondo formulerà i quesiti e tratterà il percorso in cui la conferenza sarà articolata.

Il 14/08/2020 sarà realizzata una videoconferenza preliminare tra esperti promotori dell’iniziativa che validerà, tra l’altro, l’agenda finale completa di relatori, la quale sarà condivisa con il CTS nella prima sessione utile.

TRASPORTO MARITTIMO

In relazione alla nota ricevuta dal Presidente della Giunta Regionale della Campania (allegato), con la quale si chiedono chiarimenti in merito alle deroghe al distanziamento interpersonale di almeno un metro previste dall’Ordinanza del Ministro della Salute 01/08/2020, specificatamente nel caso del “... collegamento giornaliero, a fini di continuità territoriale, da parte di cittadini residenti nelle Isole del Golfo (Capri, Ischia e Procida), cui si aggiunge una consistente richiesta da parte di pendolari e turisti, ...”, il CTS rappresenta quanto segue.

Il testo di riferimento è rappresentato dalle “Linee guida per l’informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico” – costituenti l’allegato 15 al DPCM 07/08/2020 –

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

predisposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, previa acquisizione dei pareri da parte del CTS.

Fermo restando che il distanziamento rappresenta una misura cardine per il contenimento della trasmissione del virus SARS-CoV-2, anche in riferimento a tutte le tipologie di trasporto, tuttavia si rileva che le sopra menzionate linee guida prevedono, nella sezione *“Misure di carattere generale per il contenimento del contagio da COVID-19”*, tra le disposizioni valide per tutte le modalità di trasporto (e quindi anche per il trasporto marittimo), che il distanziamento di un metro non è necessario nel caso si tratti di persone che vivono nella stessa unità abitativa, nonché tra i congiunti e le persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili, previa autodichiarazione della sussistenza della predetta qualità al momento dell'utilizzazione del mezzo di trasporto.

Tale deroga, per la tipologia del trasporto marittimo rappresentato nella nota di cui trattasi, è da presumere che vada a coprire una parte non trascurabile dei passeggeri; per le altre tipologie di passeggeri non oggetto della soprariportata deroga, rimane la necessità di garantire il distanziamento di un metro.

In tema di trasporto marittimo commerciale, il CTS rileva la criticità potenziale del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 su navi traghetto ro-ro (roll-on/roll-off) poiché, a differenza delle navi da crociera, per la navigazione nel Mediterraneo con tratte fino a 6 ore e con tabelle di armamento fino a 600 unità, non è prevista l'obbligatorietà del medico di bordo.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

QUESITO DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ SULLE MISURE FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 DURANTE L'ESPLETAMENTO DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI LAUREA

Il CTS riceve dal Sig. Ministro dell'Università per il tramite del Sig. Ministro della Salute un quesito relativo alle misure finalizzate alla prevenzione della diffusione del Covid-19 (allegato), che gli atenei dovranno adottare in modo uniforme su tutto il territorio nazionale per l'espletamento delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale per l'anno accademico 2020/2021, nonché del concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria.

Al riguardo, il parere richiesto al CTS concerne, nello specifico, le misure di seguito riportate:

- 1) rilevazione, al momento dell'identificazione del candidato, dello stato febbrile attraverso l'utilizzo di termoscanner da parte del personale autorizzato;
- 2) misura del distanziamento minimo tra le postazioni dei candidati durante la prova;
- 3) ogni altra misura ritenuta utile.

Per quanto concerne il punto 1), il CTS ritiene NON necessaria la rilevazione dello stato febbrile al momento dell'identificazione del candidato, rimandando alla responsabilità individuale rispetto al proprio stato di salute.

Relativamente al punto 2), il CTS ribadisce la necessità di garantire il distanziamento di un metro tra le postazioni dei candidati durante la prova anche tenendo conto delle specificità dei banchi universitari di cui al parere già precedentemente espresso nella seduta n. 96 del 24/07/2020, garantendo sempre l'utilizzo della mascherina.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Per quanto riguarda il punto 3), il CTS raccomanda di favorire – garantendo una comunicazione efficace e preventiva – l’adozione di misure organizzative per la gestione delle entrate, delle identificazioni, dei percorsi, delle assegnazioni dei posti, volte a prevenire – tenuto conto anche della numerosità dei candidati coinvolti – ogni forma di assembramento ed a garantire le condizioni per l’adeguato distanziamento di un metro tra tutti, insieme ad un corretto uso della mascherina.

FIERE

L’istanza inviata al CTS prodotta dall’Associazione Esposizioni e Fiere Italiane (allegato) relativa alla richiesta di parere sulla riapertura delle attività fieristiche ed espositive è stata definita dal DPCM 07/08/2020 che prevede, nell’allegato 9 “Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell’11 giugno 2020” le modalità di apertura dei “congressi e grandi eventi fieristici”.

BOZZA DI DOCUMENTO SULLA PREPAREDNESS RELATIVA ALLA EPIDEMIA DA SARS-COV-2 PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CIRCOLARE MINISTERIALE DI FUTURA EMANAZIONE

Il CTS acquisisce la bozza del documento predisposto da ISS e Ministero della Salute denominato “Elementi di preparazione e risposta a Covid-19 nella stagione autunno-invernale” (allegato) che, in una prima formulazione, acquisita al verbale n. 98 del 05/08/2020, era denominato “Preparedness SARS-CoV-2; Output 1: documento di sintesi per la circolare ministeriale”.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

INDAGINE DI SIEROPREVALENZA NAZIONALE

Il CTS richiede alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute la condivisione dei risultati relativi alla raccolta dei dati dell'indagine nazionale di sieroprevalenza con lo studio analitico effettuato da ISTAT e Ministero della Salute.

MASCHERINE E DISABILITÀ

In attesa della formulazione di appropriate linee guida annunciate dall'OMS sull'utilizzazione di mascherine trasparenti in casi particolari a cui viene permesso il non utilizzo della mascherina, esteso ai loro prestatori di cura, come nel caso di assistenza al disabile o di assistenza agli alunni della scuola pre-primaria non dell'obbligo, secondo le previsioni dell' art. 1 del DPCM 07/08/2020, il CTS sottolinea come già il regolatorio statunitense FDA abbia provveduto alla registrazione di un primo prodotto. Analogamente, alcune startup di diversa nazionalità stanno elaborando prototipi in fase avanzata di realizzazione di dispositivi per la protezione delle vie respiratorie in materiale trasparente. L'impiego di tali mascherine permetterebbe di garantire adeguata protezione a determinati prestatori di cura, in deroga alle previsioni dello stesso articolo che si ritiene debbano essere riviste in senso opposto rispetto all'attuale formulazione (ovvero l'uso dei dispositivi delle vie respiratorie è raccomandato salvo deroga).

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

DOCUMENTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE SU INDICAZIONI OPERATIVE AD INTERIM PER LA GESTIONE DI STRUTTURE CON PERSONE AD ELEVATA FRAGILITÀ E MARGINALITÀ SOCIO-SANITARIA NEL QUADRO DELL'EPIDEMIA COVID-19

Il CTS acquisisce la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione relativa alle indicazioni operative *ad interim* per la gestione di strutture con persone ad elevata fragilità e marginalità socio-sanitaria nel quadro dell'epidemia Covid-19 (allegato) redatte dall'Istituto Nazionale Migrazione e Povertà che furono analizzate e validate dal CTS nella seduta n. 96 del 24/07/2020 nell'ambito del documento "Gestione di persone ad elevata fragilità e marginalità socio-sanitaria nel quadro dell'epidemia di COVID-19".

QUESITI DEL MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE SULL'IMPIEGO DI CORI E CANTORI DURANTE LE FUNZIONI RELIGIOSE

In riferimento ai quesiti provenienti dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione (allegato) nei quali si richiedono osservazioni circa l'impiego di cori e cantori durante le funzioni religiose o in occasione di eventi di natura religiosa, il CTS, segnala che, sulla base degli attuali indici epidemiologici, è possibile la reintroduzione dei cori e dei cantori, i cui componenti dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite *droplet*.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

L'eventuale interazione tra cantori e fedeli deve garantire il rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali ed in particolare il distanziamento di almeno 2 metri.

Durante lo svolgimento delle funzioni religiose, non sono tenuti all'obbligo del distanziamento interpersonale i componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi/congiunti, parenti con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi e/o svolgono vita sociale in comune.

RICHIESTE DI ACCESSO CIVICO PER LA OSTENSIONE DEI VERBALI DEL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il CTS riceve diverse istanze (allegati) relative all'ostensione di alcuni o di tutti i verbali del CTS che, fino ad oggi, sono stati trasmessi in ottemperanza a provvedimenti di autorità o per finalità istituzionali.

Il CTS rimanda alle determinazioni del Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri le decisioni sull'opportunità della ostensione dei verbali, anche in riferimento a tempi, procedure e modalità.

TRASMISSIONE VERBALI DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

In ottemperanza alla richiesta pervenuta dal CO.PA.SI.R. – Comitato Parlamentare per la Sicurezza della Repubblica (allegato), il Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico ha provveduto a trasmettere al Capo del Dipartimento della Protezione civile, per il tramite del Punto di Controllo NATO-UE/S, per il successivo inoltro, i seguenti verbali delle Sedute del CTS, completi dei relativi allegati:

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

1. Verbale CTS n. 12 del 28/02/2020
2. Verbale CTS n. 14 del 01/03/2020
3. Verbale CTS n. 21 del 07/03/2020
4. Verbale CTS n. 39 del 30/03/2020
5. Verbale CTS n. 49 del 09/04/2020

PARERI

- Il CTS ratifica il seguente parere di ISS, sulla base delle evidenze documentali:
 - Rivalutazione documentazione integrativa - omissis - mascherine chirurgiche:
 - La documentazione ricevuta è relativa all'esecuzione di tutte le prove previste dalla norma UNI EN 14683:2019 che mancavano per la valutazione. I test, inclusa la verifica della pulizia microbica, sono stati eseguiti dall'Ente Certificazione Macchine (laboratorio di prova ISO 17025); tutte le prove hanno avuto un esito conforme.
 - I dati presentati dal fornitore -a garanzia della qualità del prodotto permettono di considerare le mascherine ricevute idonee per l'uso previsto e la responsabilità assunta dal produttore garantisce il mantenimento, nel corso del tempo e per tutti i lotti prodotti, delle caratteristiche tecniche relative ai materiali utilizzati, della sicurezza d'uso e dei requisiti di idoneità all'utilizzazione delle mascherine.
- Il CTS acquisisce il parere NON favorevole della Commissione Consultiva Tecnico Scientifica di AIFA su nuova presentazione studio clinico - omissis - .

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Il CTS conclude la seduta alle ore 18,15.

	PRESENTE	ASSENTE
Dr Agostino MIOZZO	PRESENTE c/o Prefettura di Savona	
Dr Fabio CICILIANO	PRESENTE c/o Prefettura di Vibo Valentia	
Dr Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Roberto BERNABEI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Elisabetta DEJANA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Mauro DIONISIO		X
Dr Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Achille IACHINO		X
Dr Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Franco LOCATELLI		X
Dr Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Dr Francesco MARAGLINO		X
Dr Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Nausicaa ORLANDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Giuseppe RUOCCO		X
Dr Nicola SEBASTIANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Dr Alberto VILLANI		X
Dr Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE